Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 4

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 7 gennaio 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggasi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 4 DEL 7 GENNAIO 1949:

(23)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 23 aprile 1947
registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1947
registro Presidenza n. 8, foglio n. 289.

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MASETTI Walter fu Primo e di Vandelli Irma, nato a Modena nel 1915, sergente maggiore del genio, partigiano combattente. — Entrato fra i primi nelle formazioni partigiane dimostrava coraggio e abnegazione in numerosi combattimenti e in azioni individuali contro i nazi-fascisti. Quale comandante di brigata partigiana si offriva volontariamente per attaccare un reparto fascista auto-portato che era in marcia per un'azione di rastrellamento. Appostati i pochi compagni presso un passaggio obbligato, attendeva sereno il nemico per assalirlo arditamente al momento opportuno con bombe a mano e fuoco delle armi automatiche. Slanciatosi all'attacco alla testa dei suoi riusciva ad annientarlo completamente dopo breve lotta senza subire perdite e catturando molto materiale bellico. Nella battaglia per la liberazione di Modena si distingueva per capacità di comando, coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — (Soliera, novembre 1944).

(4720)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 novembre 1948, n. 1493.

Indennità per danni alla proprietà industriale italiana negli Stati Uniti d'America, in applicazione degli Accordi approvati col decreto legislativo 31 dicembre 1947, n. 1747.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I cittadini italiani che, in applicazione degli Accordi in materia economico-finanziaria conclusi a Washington fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America il 14 agosto 1947 e resi esecutivi con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1747, hanno perduto l'esercizio dei diritti indicati nel seguente comma del presente articolo possono chiedere l'equa indennità in lire prevista al paragrafo 8 del l'art. 1 del Memorandum d'intesa concernente il regolamento di determinati claims del tempo di guerra e di questioni connesse, facente parte dei detti Accordi.

Tale indennità può essere richiesta nei casi in appresso:

a) per danno accertato derivante dal sequestro e dalla divulgazione, da parte del Governo degli Stati Uniti d'America, di ritrovati tecnici brevettati o no, conformemente ai programmi applicati dal detto Governo per l'acquisto e la divulgazione dei ritrovati stessi in rapporto allo stato di guerra, nonchè per danno accertato derivante dall'uso, da parte di qualsiasi persona negli Stati Uniti d'America, delle informazioni così divulgate;

b) per perdita accertata di canoni o di altri compensi o diritti a ricevere canoni o altri compensi, per uso — nel periodo dal 1° settembre 1939 al 31 dicembre 1945 — di invenzioni, brevetti o diritti di brevetto posseduti negli Stati Uniti d'America ovvero soggetti a restituzione, in base al Memorandum d'intesa riguardante i beni italiani negli Stati Uniti d'America e taluni claims di cittadini degli Stati Uniti d'America, facente parte degli Accordi indicati al primo comma del presente articolo.

Art. 2.

Dall'indennità prevista all'art. 1 della presente legge debbono detrarsi le somme che gli aventi diritto potranno ottenere sia dal Governo degli Stati Uniti d'America, sia dai titolari delle licenze, non gravate da canoni e non esclusive, concesse dal detto Governo.

Nel computo del danno deve tenersi debito conto dei benefici eventualmente derivanti dalle disposizioni contenute nell'allegato XV, lettera *a*), del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947.

Art. 3.

Le domande di indennizzo debbono essere presentate, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, al Ministero del

tesoro, anche per il tramite dell'Intendenza di finanza, nella cui circoscrizione l'interessato ha la residenza.

All'interessato è concesso altresì un ulteriore termine di 180 giorni per documentarne la fondatezza.

Art. 4.

Per quanto non è disposto dalla presente legge valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni, in materia di risarcimento dei danni di guerra.

Art. 5.

Con decreto del Presidente della Repubblica saranno stabilite le norme di attuazione della presente legge.

Art. 6.

In via transitoria, e dopo la presentazione della domanda e durante la procedura di accertamento, il Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'industria e commercio, in attesa della liquidazione definitiva dell'indennizzo dovuto, ha facoltà, su richiesta dell'interessato ed ove questi dimostri di averne necessità per ottenere la rivalidazione dei propri brevetti all'estero, di disporre la corresponsione di acconti sull'indennizzo medesimo, in misura non eccedente, complessivamente, il venticinque per cento del presunto danno risarcibile.

Il Ministero del tesoro per le eventuali somme anticipate in più, nonchè per il recupero delle somme di cui all'art. 2, procederà alle operazioni di riscossione con la procedura ed i privilegi fiscali stabiliti per la riscossione delle imposte dirette come all'art. 23 della citata legge 26 ottobre 1940, n. 1543.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni al bilancio dello Stato fino alla concorrenza di cento milioni di lire per l'esercizio 1948-49.

Agli altri stanziamenti necessari per l'attuazione della presente legge sarà provveduto con iscrizione della spesa negli stati di previsione del Ministero del tesoro degli esercizi futuri.

Art. 7.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 novembre 1948

EINAUDI

De Gasperi — Pella — Lombardo — Merzagora — Sforza

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi

LEGGE 18 dicembre 1948, n. 1494.

Nuova proroga del termine stabilito per la chiusura delle operazioni di liquidazione delle soppresse organizzazioni sindacali fasciste.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Ferme restando le disposizioni contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611, il termine stabilito per la chiusura delle operazioni di liquidazione delle organizzazioni sindacali fasciste, indicate all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, è prorogato al 30 giugno 1949.

La proroga ha effetto dal 1° gennaio 1949.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1948

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1948, n. 1495.

Variazioni dell'organico della Scuola tecnica industriale di Savona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 2071, riguardante tra l'altro la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Savona;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1946, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1946, registro n. 17, foglio n. 330, con il quale viene approvata la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Savona;

Considerata l'opportunità di affidare la direzione della predetta Scuola al preside del locale Istituto tecnico industriale e di unificare l'amministrazione dell'Istituto e della Scuola;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dall'anno scolastico 1948-49 viene soppresso il posto di ruolo di direttore della Scuola tecnica industriale di Savona.

L'incarico della direzione della Scuola stessa viene affidato al preside del locale Istituto tecnico industriale a norma delle disposizioni di cui all'art. 32 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

Con uguale decorrenza vengono soppressi nella suddetta Scuola il posto di segretario economo di ruolo ed il posto di applicato di ruolo e vengono istituiti due posti di applicati di ruolo nell'Istituto anzidetto in aggiunta ai due posti di applicati-incaricati già esistenti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1948

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, *foglio n.* 147. — CONSOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1948, n. 1496.

Variazioni dell'organico della Scuola tecnica industriale di Valdagno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visto il regio decreto 24 luglio 1938, n. 1742, riguardante tra l'altro, la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Valdagno;

Visto il decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 627, con il quale, tra l'altro, si provvede all'istituzione in Valdagno di un Istituto tecnico industriale;

Vista la tabella *D* annessa al predetto decreto luogotenenziale (prospetto n. 1);

Visto il decreto interministeriale 9 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 11, foglio n. 152, con il quale è stata approvata la tabella organica del suddetto Istituto;

Considerata l'opportunità di affidare la direzione della predetta Scuola al preside dell'Istituto tecnico industriale e di unificare l'amministrazione dell'Istituto e della Scuola;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dall'anno scolastico 1948-49 viene soppresso il posto di ruolo di direttore della Scuola tecnica industriale di Valdagno.

L'incarico della direzione della Scuola stessa viene affidato al preside dell'Istituto tecnico industriale a norma delle disposizioni di cui all'art. 32 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

Con uguale decorrenza viene soppresso nella suddetta Scuola il posto di segretario economo incaricato e viene istituito un posto di applicato di ruolo nell'Istituto anzidetto in aggiunta ai due posti di applicati incaricati già esistenti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1948

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, *foglio n.* 150. — CONSOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1948, n. 1497.

Variazioni dell'organico della Scuola tecnica industriale di Trento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 2077, riguardante fra l'altro la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Trento;

Visto il decreto interministeriale 17 ottobre 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1946, registro n. 29, foglio n. 164, con il quale viene approvata la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Trento;

Considerata l'opportunità di affidare la direzione della predetta Scuola al preside dell'Istituto tecnico industriale e di unificare l'amministrazione dell'Istituto e della Scuola;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dall'anno scolastico 1948-49 viene soppresso il posto di ruolo di direttore della Scuola tecnica industriale di Trento.

L'incarico della direzione della Scuola stessa viene affidato al preside dell'Istituto tecnico industriale a norma delle disposizioni di cui all'art. 32 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

Con uguale decorrenza vengono soppressi nella suddetta Scuola il posto di segretario economo di ruolo ed il posto di applicato incaricato e vengono istituiti due posti di applicati di ruolo nell'Istituto anzidetto in aggiunta ai due posti di applicati incaricati già esistenti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1948

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, *foglio n.* 151. CONSOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1948, n. 1498.

Variazioni dell'organico della Scuola tecnica industriale di Reggio Emilia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visto il regio decreto 24 luglio 1938, n. 1742, riguardante la tabella organica della Scuola tecnica industriale di Reggio Emilia;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1946, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1946, registro n. 17, foglio n. 328, con il quale viene approvata la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Reggio Emilia;

Considerata l'opportunità di affidare la direzione della predetta Scuola al preside dell'Istituto tecnico industriale e di unificare l'amministrazione dell'Istituto e della Scuola;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dall'anno scolastico 1948-49 viene soppresso il posto di ruolo di direttore della Scuola tecnica industriale di Reggio Emilia.

L'incarico della direzione della Scuola stessa viene affidato al preside dell'Istituto tecnico industriale a norma delle disposizioni di cui all'art. 32 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

Dalla stessa data il posto di applicato incaricato della Scuola suddetta viene trasferito nella tabella organica dell'Istituto anzidetto e viene così elevato a tre il numero dei posti di applicato nell'Istituto stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1948

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 148. — CONSOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 agosto 1948, n. 1499.

Variazioni dell'organico della Scuola tecnica industriale di Vicenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Visto il regio decreto-legge 23 febbraio 1942, n. 411, con il quale viene approvata la tabella organica dell'Istituto tecnico industriale di Vicenza;

Visto il decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 627, con il quale, fra l'altro, si provvede all'istituzione in Vicenza di una Scuola tecnica industriale;

Vista la tabella *D* annessa al predetto decreto luogotenenziale (prospetto n. 3);

Considerata l'opportunità di affidare la direzione della predetta Scuola al preside del locale Istituto tecnico industriale e di unificare l'amministrazione dell'Istituto e della Scuola;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dall'anno scolastico 1948-49 viene soppresso il posto di ruolo di direttore della Scuola tecnica industriale di Vicenza.

L'incarico della direzione della Scuola stessa viene affidato al preside dell'Istituto tecnico industriale a norma delle disposizioni di cui all'art. 32 della legge 15 giugno 1931, n. 889.

Con uguale decorrenza viene soppresso nella Scuola anzidetta il posto di segretario economo di ruolo e viene istituito un altro posto di applicato di ruolo nell'Istituto suddetto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1948

EINAUDI

GONELLA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1948
Atti del Governo, registro n. 25, foglio n. 149. — CONSOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1948, n. 1500.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine Immacolata, in località Casate Ticino del comune di Bernate Ticino (Milano).

N. 1500. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Milano in data 3 settembre 1944, relativo all'erezione della parrocchia della Beata Vergine Immacolata, in località Casate Ticino del comune di Bernate Ticino (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1948, n. 1501.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Lucano, in frazione Villapiccola del comune di Auronzo (Belluno).

N. 1501. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Belluno in data 11 novembre 1944, relativo all'erezione della parrocchia di San Lucano, in frazione Villapiccola del comune di Auronzo (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1948, n. 1502.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Curazia autonoma dei SS. Paolino e Barbara, in frazione Vaibona del comune di Castiglione di Garfagnana (Lucca).

N. 1502. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Apuania in data 22 ottobre 1946, integrato con successivo decreto 20 gennaio 1947, relativo all'erezione in parrocchia della Curazia autonoma dei SS. Paolino e Barbara, in frazione Valbona del comune di Castiglione di Garfagnana (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1948, n. 1503.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Terziarie Francescane di Sant'Antonio ai Monti, con sede in Napoli.

N. 1503. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Terziarie Francescane di Sant'Antonio ai Monti, con sede in Napoli, e viene autorizzato il trasferimento a favore dell'Istituto stesso di un immobile situato in Napoli, del valore dichiarato di L. 400.000, da esso posseduto « animo domini » da epoca preconcordataria e gravato dall'annuo canone di L. 627.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 novembre 1948, n. 1504.

Modificazione della denominazione dell'ente morale « Fondazione Bruno Mussolini » in « Fondazione a favore dei figli di dipendenti dell'Ufficio italiano dei cambi » e del relativo statuto.

N. 1504. Decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per il tesoro, la denominazione dell'ente morale « Fondazione Bruno Mussolini » viene modificata in « Fondazione a favore dei figli di dipendenti dell'Ufficio italiano dei cambi » e ne viene approvato il nuovo testo dello statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1948.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Messina per il triennio 1948-1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Visto il proprio decreto 16 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1947, registro n. 12, foglio n. 192, col quale vengono nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Messina, per il triennio 1948-1950;

Ritenuto che il dott. Casella Giuseppe, ispettore agrario della provincia di Messina è stato trasferito in altra sede e che, pertanto, si rende necessaria la sostituzione del medesimo col dott. D'Aveni Clemente attuale ispettore agrario della provincia predetta.

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. D'Aveni Clemente è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Messina, per il triennio 1948-1950, in sostituzione del dott. Casella Giuseppe.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 25 agosto 1948

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1948
Registro Presidenza n. 90, foglio n. 263. — FERRARI

(5747)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1948.

Nomina del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Napoli.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 35 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei consorzi agrari;

Visto lo statuto tipo dei Consorzi agrari di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948;

Visti gli articoli nn. 2512 e 2513 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale del 21 novembre 1944, col quale il barone Luigi D'Andria è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Napoli;

Ritenuta l'opportunità di affiancare l'opera del predetto commissario con un vice commissario;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Guido Leone è nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Napoli.

Art. 2.

Al vice commissario, in caso di assenza o di impedimento del commissario, sono attribuiti tutti i poteri di quest'ultimo.

Art. 3.

L'incarico, di cui ai precedenti articoli, cesserà con l'elezione, da parte dell'assemblea dei soci del Consorzio, del primo Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 43 del citato decreto legislativo.

Roma, addì 29 dicembre 1948

Il Ministro: SEGNI

(1)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 3

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 gennaio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575,125	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	574,90	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	142 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	142 —

Media dei titoli del 5 gennaio 1949

Rendita 3,50 % 1906	77,05
Id. 3,50 % 1902	70,40
Id. 3 % lordo	51,40
Id. 5 % 1935	95,35
Redimibile 3,50 % 1934	71,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,75
Id. 5 % 1936	91,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,475
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,70
Id. 5 % (15 settembre 1950)	90,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,125
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,125
Id. 5 % convertiti 1951	99,625

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di gennaio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L.	575 —
1 franco svizzero	»	141 —
1 escudo	»	23,17

Cambi di compensazione del 5 gennaio 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L.	13,12	per franco belga
Danimarca	»	72,98	» corona danese
Francia	»	2,15	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	»	70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	»	31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	»	159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	»	142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Francavilla a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1948, registro n. 32 Interno, foglio n. 243, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Francavilla a Mare (Chieti), di un mutuo di L. 906.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5767)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Giovanni in Fiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 18 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1948, registro n. 32 Interno, foglio n. 244, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Giovanni in Fiore (Cosenza), di un mutuo di L. 558.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5769)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Lucido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 26 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1948, registro n. 32 Interno, foglio n. 245, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Lucido (Cosenza), di un mutuo di L. 369.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(5770)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del vice presidente del Monte di credito su pegno di Lugo, con sede in Lugo (Ravenna), e nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bernalda, con sede in Bernalda (Matera).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Dispone:

1) Il sig. Giuseppe Randi fu Pietro è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Lugo con sede in Lugo (Ravenna).
2) I signori Giulio Verga fu Salvatore e Francesco D'Alessandro fu Arcangelo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bernalda con sede in Bernalda (Matera).
I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1948

Il Governatore: MENICHELLA

(5689)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 16
dal 16 al 31 agosto 1948

Carbonchio ematico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Avellino	Forino	B	—	1
Bari	Putignano	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	2
Cagliari	Teulada	Cap	—	1
Campobasso	Vinchiaturo	E	—	1
Caserta	San Pietro Infine	B	—	1
Catania	Misterbianco	O		1
Catanzaro	Centrache	B	—	1
Cuneo	Villanova Solaro	B	—	2
L'Aquila	Pescina	O	—	2
Latina	Cori	O	—	2
Matera	Matera	E	2	—
Id.	Tricarico	O Cap	1	—
Milano	Milano	B	1	—
Id.	Robecchetto con Induno	B	—	1
Id.	Segrate	B	1	—
Napoli	Sorrento	B	—	1
Novara	Vaprio d'Agogna	B	5	1
Nuoro	Bitti	O	—	1
Id.	Tresmuraghes	B		1
Pavia	Palestro	B	1	—
Piacenza	Calendasco	B	—	1
Potenza	Tolve	O Cap	—	1
Reggio Calabria	Africo	Cap	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Melito Porto Salvo	B	—	1
Roma	Anzio	S	—	1
Id.	Albano Laziale	O	—	1
Id.	Formello	O	—	1
Id.	Guidonia	B	—	1
Id.	Nettuno	B	—	1
Id.	Sant'Oreste	O	—	1
Id.	Velletri	O	—	1
Salerno	Campagna	B	1	—
Id.	Castel San Giorgio	B	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	O	1	—
Id.	Roccapiemonte	B	—	1
Id.	Teggiano	B	1	—
Id.	Tramonti	B	—	1
Taranto	Mottola	B	—	1
Id.	Pulsano	E	—	1
Torino	Orbassano	B	1	—
Id.	Casello	B	1	—
Id.	San Maurizio Canavese	B	1	—
Id.	Brandizzo	B	—	1
Id.	Borgaro	B	—	1
Vercelli	San Germano	S	—	1
Viterbo	Bassano	B	1	—
			19	40

Carbonchio sintomatico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Grosseto	Orbetello	B	5	—
Torino	Settimo Torinese	B	1	—
Vicenza	Bassano del Grappa	B	—	1
Viterbo	Veiano	B	—	1
			6	2

Afta epizootica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Bergamasco	B	—	1
Id.	Cassine	B	—	1
Id.	Gabiano	B	1	—
Id.	Morsasco	B	—	1
Id.	Valenza	B	1	—
Arezzo	Arezzo	B	1	5
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Bibbiena	B	1	—
Asti	Bruno	B	—	1
Id.	Castelboglione	B	1	—
Id.	Incisa Scapaccino	B	1	—
Id.	Mongardino	B	—	1
Id.	Nizza Monferrato	B	1	2
Id.	San Damiano d'Asti	B	2	—
Avellino	Santa Paolina	B	1	—
Id.	Id.	O	3	—
Bari	Alberobello	B		2
Id.	Ruvo	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Bologna	Bologna	B	—	1
Id.	Budrio	B	—	3
Id.	Calderara	B	—	1
Id.	Castel San Pietro	B	2	—
Id.	Galliera	B	—	1
Id.	Minerbio	B	—	1
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	Monghidoro	B	—	1
Id.	Ozzano	B	2	1
Id.	San Pietro in Casale	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	1
Id.	Urago d'Oglio	B	1	—
Cagliari	Gesico	O	—	2
Id.	Id.	S	—	4
Id.	Ghilarza	O	6	—
Id.	Guamaggiore	O	—	2
Id.	Id.	S	5	—
Id.	Mandas	B	2	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Suelli	B	—	1
Catania	Bronte	B	1	—
Catanzaro	Soriano Calabro	B	1	—
Id.	Nicotera	BO	3	—
Id.	Sant'Onofrio	B	1	—
Id.	San Gregorio d'Ippona	B	2	—
Cuneo	Barge	B	—	1
Id.	Guarene	B	—	2
Ferrara	Argenta	B	—	3
Id.	Berra	B	—	1
Id.	Bondeno	B	—	1
Id.	Codigoro	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	7
Id.	Poggiorenatico	B	—	4
Id.	Portomaggiore	B	—	2
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Id.	Vigarano Mainarda	B	—	1
Firenze	Greve	B	1	—
Frosinone	Vico nel Lazio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Lecce	Acquarica del Capo	B	1	—
Id.	Cursi	B	1	—
Id.	Galatone	B	—	4
Id.	Nardò	B	—	3
Id.	Alezio	B	—	1
Messina	Messina	B	—	3
Id.	Tortorici	B	5	—
Id.	Longi	B	1	—
Id.	Galati Marmertina	B	2	—
Id.	Patti	B	4	—
Milano	Gorgonzola	B	1	—
Id.	Lodi	B	—	1
Id.	Mesero	B	—	1
Id.	Mulazzano	B	1	—
Modena	Formigine	B S	1	4
Id.	Modena	B	—	1
Id.	Pavullo	B	1	—
Id.	San Cesario sul Panaro	B	1	—
Novara	Nebbiuno	B	1	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Pavia	Portalbera	B	—	1
Id.	Corana	B	—	1
Id.	Robbio	B	—	1
Id.	Varzi	B	—	2
Pesaro e Urbino	Montemaggiore	B	—	2
Id.	Pesaro	B	—	1
Id.	San Costanzo	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Reggio Calabria	Laureana di Borrello	B	4	—
Id.	Serrata	B	1	—
Reggio Emilia	Vezzano sul Crostolo	B	1	—
Siracusa	Carlentini	B	—	3
Id.	Siracusa	B	—	2
Id.	Melilli	B	—	1
Torino	Valprato	B	1	—
Id.	Caselle	B	4	—
Id.	Locana	B	3	—
Id.	Moasca	B	1	—
Id.	Frassinetto	B	1	—
Id.	Valperga	B	1	—
Id.	Pertusio	B S	1	—
Id.	Bairo Torre	B	1	—
Id.	Villafranca Piemonte	B	—	1
Id.	Carignano	B	—	1
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Angrogna	B	—	1
Treviso	Ponte di Piave	B	1	—
Venezia	Jesolo	B	—	1
Id.	Portogruaro	B	—	1
			89	99
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Cassine	S	—	1
Ancona	Ancona	S	4	—
Id.	Chiaravalle	S	—	1
Id.	Senigallia	S	3	—
Arezzo	Civitella Val di Chiana	S	—	2
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Monte San Savino	S	5	—
Ascoli Piceno	Altidona	S	—	2
Id.	Amandola	S	3	—
Id.	Arquata	S	—	1
Id.	Cossignano	S	3	—
Id.	Falerone	S	2	—
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Ascoli Piceno	Fermo	S	—	1
Id.	Monte San Pierangeli	S	1	—
Id.	Montalto delle Marche	S	1	—
Id.	Montappone	S	—	2
Id.	Montegallo	S	1	—
Id.	Rapagnano	S	3	—
Id.	Roccafluvione	S	4	10
Id.	Rotella	S	1	2
Id.	Sant'Elpidio	S	1	1
Asti	Montegrosso d'Asti	S	—	2
Id.	Rocchetta Tanaro	S	—	1
Avellino	Aiello	S	—	3
Id.	Bonito	S	—	2
Id.	Paternopoli	S	2	—
Id.	San Martino	S	3	—
Belluno	Auronzo	S	—	2
Id.	Belluno	S	—	3
Id.	Cortina d'Ampezzo	S	—	4
Id.	Ponte nell'Alpi	S	—	2
Id.	San Vito di Cadore	S	—	1
Benevento	Castelvenere	B	—	60
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Calderara	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Fiè	S	1	2
Id.	Rasun Valdaora	S	1	1
Id.	Renon	S	—	1
Id.	Rio Pusteria	S	—	2
Id.	Selva Molini	S	—	1
Id.	Terlano	S	1	—
Id.	Valle di Casies	S	—	1
Id.	Vandoies	S	—	2
Id.	Villabassa	S	—	1
Brescia	Bedizzole	S	—	1
Id.	Brescia	S	—	1
Id.	Borgo San Giacomo	S	—	1
Id.	Carpenedolo	S	—	1
Id.	Gavardo	S	2	—
Id.	Gottolengo	S	1	—
Id.	Iseo	S	1	1
Id.	Leno	S	—	1
Id.	Marniga	S	1	—
Id.	Nuvolento	S	1	1
Id.	Palazzolo	S	1	—
Id.	Pedergnaga	S	—	3
Id.	Rezzato	S	—	2
Id.	Salò	S	1	—
Id.	Sarezzo	S	—	3
Id.	Sarnico	S	1	—
Id.	Tremosine	S	2	—
Campobasso	Agnone	S	4	3
Id.	Boiano	S	3	2
Id.	Bonefro	S	—	2
Id.	Campochiaro	S	—	2
Id.	Cantalupo	S	4	2
Id.	Fossalto	S	3	—
Id.	Frosolone	S	—	12
Id.	Montefalcone	S	—	1
Id.	Santa Croce di Magliano	S	1	—
Id.	Spinete	S	9	8
Id.	Vinchiaturo	S	18	13
Caserta	Pontelatone	S	—	2
Chieti	Bucchianico	S	2	—

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Chieti	Canosa Sannita	S	6	—
Id.	Celenza sul Trigno	S	21	3
Id.	Filetto	S	7	—
Id.	Tornareccio	S	3	—
Id.	Vasto	S	1	—
Id.	Villamagna	S	2	—
Cremona	Soncino	S	2	1
Cuneo	Barbaresco	S	—	3
Id.	Fossano	S	—	6
Id.	Monforte d'Alba	S	—	1
Id.	Roccadebaldi	S	—	5
Id.	Trinità	S	—	1
Ferrara	Mesola	S	—	4
Id.	Migliarino	S	—	3
Firenze	Bagno a Ripoli	S	1	—
Frosinone	Pastena	S	—	10
Id.	San Giovanni Incarico	S	—	2
Gorizia	Gorizia	S	—	2
L'Aquila	L'Aquila	S	—	8
Id.	Pizzoli	S	—	11
Id.	San Demetrio	S		7
La Spezia	Rocchetta di Vara	S	—	2
Lucca	Camporgiano	S		2
Macerata	Camerino	S	—	1
Id.	Macerata	S	2	—
Id.	Matelica	S	1	—
Id.	Petriolo	S	—	1
Id.	San Severino Marche	S	5	—
Matera	Ferrandina	S	3	—
Id.	Salandra	S	2	—
Milano	Milano	S	1	1
Id.	Peschiera Borromeo	S	1	—
Modena	Concordia	S	—	2
Id.	Formigine	S	—	2
Id.	Lama Mocogno	S	—	2
Id.	Modena	S	—	1
Novara	Casaleggio	S	3	1
Id.	San Pietro Mosezzo	S	2	1
Id.	Trontano	S	1	—
Padova	Baone	S	1	—
Parma	Langhirano	S	—	1
Id.	Lesignano	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	1
Id.	Palanzano	S	—	3
Id.	San Lazzaro	S	—	1
Id.	Sissa	S	—	2
Id.	Soragna	S	—	1
Id.	Varano	S	—	2
Id.	Vigatto	S	—	5
Pavia	Santa Cristina e Bissone	S	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	S	1	—
Id.	Carbonara Ticino	S	1	—
Id.	Ponte Nizza	S	3	—
Id.	Olevano	S	1	—
Id.	Pavia	S	1	—
Id.	Castel d'Agogna	S	1	—
Id.	Zeme	S	1	—
Id.	Villanterio	S	—	1
Id.	Garlasco	S	—	1
Id.	Palestro	S	—	1
Id.	Sannazzaro dei Burgondi	S	—	1
Id.	Voghera	S	—	2
Pesaro e Urbino	Novafeltria	S	—	1
Id.	Tavullia	S	—	2

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Pescara	Penne	S	—	1
Id.	Manoppello	S	—	3
Id.	Serramonacesca	S	—	2
Id.	Farindola	S	—	1
Potenza	Potenza	S	1	—
Id.	Lavello	S	1	—
Id.	Palazzo	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	—	40
Id.	Lugo	S	—	27
Id.	Fusignano	S	—	24
Id.	Alfonsine	S	—	32
Id.	Faenza	S	—	22
Reggio Emilia	San Martino in Rio	S	—	1
Id.	Gualtieri	S	—	1
Id.	Castellarano	S	1	2
Id.	Correggio	S	—	—
Id.	Reggio Emilia	S	2	1
Rieti	Rieti	S	—	6
Roma	Cerveteri	S		1
Id.	Roma	S	1	3
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Ceregnano	S	1	—
Id.	Rovigo	S	6	1
Id.	Trecenta	S	3	—
Id.	Villanova Ghebbo	S	1	—
Id.	Giacciano	S	—	3
Salerno	Laviano	S	1	—
Sondrio	Teglio	S	—	5
Id.	Aprica	S	—	1
Teramo	Atri	S	4	—
Id.	Bellante	S	5	—
Id.	Campli	S	1	3
Id.	Civitella	S	1	10
Id.	Montorio al Vomano	S	3	2
Id.	Pineto	S	—	2
Id.	Sant'Egidio	S	3	—
Id.	Teramo	S	9	10
Terni	Castel Giorgio	S	1	
Torino	Foglizzo	S	1	—
Id.	Sanze d'Oulx	S	1	—
Id.	Venaria Reale	S	—	1
Trento	Aldeno	S	—	1
Id.	Avio	S	—	1
Id.	Coredo	S	—	1
Id.	Egna	S	—	3
Id.	Levico	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Molina di Ledro	S	—	1
Id.	Nomi	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	4
Id.	Termeno	S	—	2
Id.	Vigo di Fassa	S	—	2
Treviso	Altivole	S	—	1
Id.	Castelcucco	S	—	2
Id.	Cornuda	S	—	1
Id.	Farra Soligo	S	—	2
Id.	Gorgo al Monticano	S	—	3
Id.	Maser	S	—	2
Id.	Monastier	S	—	2
Id.	Motta di Livenza	S	—	4
Id.	Paese	S	—	1
Id.	Paderno del Grappa	S	1	—
Id.	Ponte di Piave	S	—	4
Id.	Ponzano Veneto	S	—	1
Id.	Revine Lago	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Treviso	Spresiano	S	—	2
Id.	San Pietro di Feletto	S	—	1
Id.	Treviso	S	11	—
Id.	Zenson di Piave	S	—	1
Udine	Aiello	S	1	—
Id.	Aquileia	S	2	3
Id.	Azzano Decimo	S	4	2
Id.	Cividale del Friuli	S	1	1
Id.	Coseano	S	2	—
Id.	Fagagna	S	3	—
Id.	Fiumicello	S	2	4
Id.	Meduno	S	2	2
Id.	Pordenone	S	—	1
Id.	Pulfero	S	—	1
Id.	San Pietro al Natisone	S	—	1
Id.	San Vito di Fagagna	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	3	—
Id.	Terzo d'Aquileia	S	—	1
Id.	Tramonti di Sopra	S	1	1
Id.	Travesio	S	—	2
Id.	Trivignano Udinese	S	1	—
Varese	Malnate	S	—	1
Id.	Varese	S	—	2
Venezia	Musile di Piave	S	—	3
Id.	Noventa di Piave	S	—	1
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Id.	Spinea	S	—	1
Vercelli	Caresanablot	S	3	—
Id.	Quinto Vercellese	S	5	—
Id.	Pezzana	S	7	—
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Id.	Concamarise	S	—	1
Id.	Grezzana	S	—	1
Id.	Sanguinetto	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Id.	Verona	S	—	1
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Lonigo	S	—	2
Id.	Roana	S	—	2
Id.	Schio	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	2
Viterbo	Barbarano	S	—	1
Id.	Gallese	S	—	1
			271	587
Peste e setticemia dei suini				
Alessandria	Acqui	S	—	1
Ancona	Ancona	S	5	—
Id.	Belvedere Ostrense	S	3	—
Id.	Chiaravalle	S	1	—
Id.	Filottrano	S	—	2
Id.	Senigallia	S	8	3
Arezzo	Arezzo	S	2	2
Id.	Capolona	S	—	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	1
Id.	Montevarchi	S	—	3
Id.	Terranuova Bracciolini	S	—	3
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	8	2
Id.	Grottazzolina	S	—	1
Id.	Monsampolo	S	1	—
Id.	Montegallo	S	9	1
Id.	Rotella	S	1	—
Avellino	Aiello	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Avellino	Calitri	S	4	—
Benevento	Apice	S	—	10
Id.	San Lupo	S	—	1
Id.	San Martino Sannita	S	—	2
Id.	San Nazzaro Calvi	S	—	5
Id.	San Giorgio del Sannio	S	—	9
Bologna	Calderara	S	—	2
Id.	Mordano	S	—	1
Cagliari	Cabras	S	3	—
Id.	Gesico	S	—	1
Id.	Gonnosfanadiga	S	1	2
Id.	Guspini	S	—	3
Id.	Santadi	S	—	1
Id.	Solarussa	S	—	2
Id.	Villacidro	S	—	2
Campobasso	Carpinone	S	—	2
Id.	Montefalcone	S	—	3
Chieti	Canosa Sannita	S	2	—
Id.	Gessopalena	S	—	5
Firenze	Firenze	S	—	1
Id.	Firenzuola	S	1	—
Id.	Pontassieve	S	1	—
Id.	Vernio	S	3	—
Frosinone	Cassino	S	—	10
Id.	Isola Liri	S	—	1
Id.	Castelliri	S	—	2
Grosseto	Arcidosso	S	—	1
Livorno	Rosignano Marittimo	S	1	—
Lucca	Camporgiano	S	—	2
Id.	San Romano	S	—	1
Macerata	Macerata	S	—	7
Id.	Matelica	S	1	—
Id.	Montecassiano	S	2	1
Id.	Pioraco	S	—	3
Id.	Porto Civitanova	S	—	2
Matera	Rotondella	S	—	1
Id.	Stigliano	S	—	2
Messina	Pagliara	S	—	3
Id.	Mandanici	S	—	2
Id.	Limina	S	1	—
Id.	Antillo	S	1	—
Id.	Novara di Sicilia	S	—	2
Napoli	Bacoli	S	—	4
Id.	Borore	S	—	1
Id.	Irgoli	S	—	2
Id.	Galtelli	S	—	2
Id.	Loculi	S	—	1
Nuoro	Nurri	S	1	1
Id.	Onifai	S	1	3
Id.	Orosei	S	—	1
Id.	Baunei	S	—	1
Pavia	Corteolona	S	1	—
Pesaro e Urbino	Colbordolo	S	—	2
Id.	Tavullia	S	—	4
Id.	Urbino	S	—	2
Pescara	Popoli	S	—	32
Id.	Tocco da Casauria	S	—	6
Potenza	Palazzo San Gervasio	S	6	—
Id.	Venosa	S	3	1
Id.	Balvano	S	1	—
Id.	Pietrapertosa	S	2	—
Ravenna	Ravenna	S	—	5
Id.	Alfonsine	S	—	2
Id.	Bagnacavallo	S	—	2
Reggio Calabria	Brancaleone	S	22	13

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Reggio Calabria	Reggio Calabria	S	2	1
Id.	Calanna	S	—	12
Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	S	—	1
Id.	Reggio Emilia	S	—	1
Roma	Labico	S	—	15
Id.	Vallinfreda	S	—	6
Id.	Velletri	S	—	1
Salerno	Altavilla Silentina	S	1	—
Id.	Laviano	S	1	—
Id.	Scafati	S	1	—
Id.	Tramonti	S	1	—
Sassari	Nulvi	S	—	1
Siena	Castiglione d'Orcia	S	1	—
Id.	Pienza	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	4	2
Id.	Montepulciano	S	10	—
Id.	Colle Val d'Elsa	S	2	—
Id.	San Gimignano	S	4	—
Id.	Torrita di Siena	S	5	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	4	—
Id.	Sinalunga	S	2	1
Id.	Radicondoli	S	2	—
Id.	Sarteano	S	10	—
Id.	Gaiole in Chianti	S	1	—
Id.	Sovicille	S	2	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	1	—
Id.	Monticiano	S	1	—
Id.	Murlo	S	1	—
Id.	Casole d'Elsa	S	—	1
Taranto	Grottaglie	S	—	1
Teramo	Roseto	S	5	—
Id.	Teramo	S	1	—
Torino	Gassino Torinese	S	2	—
Trento	Mezzocorona	S	1	—
Id.	Tiarno	S	1	—
Udine	Pordenone	S	—	3
Venezia	Portogruaro	S	—	1
Viterbo	Barbarano	S	—	1
Id.	Gallese	S	—	1
			166	247
Morva				
Brindisi	San Pietro Vernotico	E	1	—
Milano	Milano	E	1	—
			2	—
Farcino criptococcico				
Bari	Bari	E	1	—
Id.	Bisceglie	E	1	—
Catania	Misterbianco	E	1	—
Enna	Regalbuto	E	—	1
Napoli	Acerra	E	5	—
Id.	Cimitile	E	3	—
Id.	Giugliano	E	4	—
Id.	Napoli	E	2	—
Id.	Ottaviano	E	2	—
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	San Giuseppe Vesuviano	E	2	—
Id.	San Paolo Belsito	E	1	—
Id.	Terzigno	E	1	—
Roma	Nettuno	E	—	2
Id.	Roma	E	—	1
Taranto	Ginosa	E	1	—
Trapani	Calatafimi	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	2	—
			32	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Rabbia				
Ascoli Piceno	Belmonte Piceno	Can	1	—
Id.	Montalto delle Marche	Can	—	1
Id.	Montefortino	Can	—	1
Id.	Rotella	Can	—	1
Id.	San Benedetto del Tronto	Can	—	1
Bari	Bari	Can	—	1
Id.	Bitonto	Can	—	1
Id.	Santeramo	S	1	—
Bologna	Casalecchio di Reno	Can	—	1
Brescia	Rudiano	Can	—	1
Caserta	Santa Maria Capua Vetere	Can	—	1
Id.	Alife	Can	—	1
Id.	Mondragone	Can	—	1
Ferrara	Codigoro	Can	—	1
Id.	Ferrara	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Id.	Prato	Can	—	2
Lecce	Melendugno	Can	—	1
Massa Carrara	Fivizzano	Can	—	2
Id.	Carrara	Can	—	2
Id.	Massa	Can	—	2
Matera	Bernalda	Can	—	1
Milano	Gorgonzola	Can	—	1
Id.	Lodi Vecchio	Can	1	—
Napoli	Napoli	Can	—	5
Padova	Casale di Scodosia	Can	—	1
Pisa	Cascina	Cap C	—	3
Potenza	Oppido Lucano	Can	—	1
Id.	Rotonda	Can	—	1
Reggio Calabria	Palizzi	Can	—	1
Roma	Cerveteri	Can	—	2
Id.	Nettuno	Can	—	1
Id.	Roiate	Can	—	2
Id.	Roma	Can	—	13
Id.	Marino	E	—	1
Rovigo	Adria	Can	3	—
Id.	Rovigo	Can	—	1
Salerno	Angri	Can	—	2
Id.	Montecorvino Pugliano	Can	—	3
Taranto	Palagiano	Can	—	1
Teramo	Isola del Gran Sasso	O	—	1
Id.	Giulianova	Can	—	1
Treviso	Castelfranco Veneto	Can	—	1
Id.	Mareno di Piave	Can	—	1
Id.	Mogliano Veneto	Can	1	—
Id.	Oderzo	Can	1	—
Id.	Treviso	Can	—	1
Udine	Montereale Cellina	Can	—	1
Id.	Talmassons	Can	—	1
Id.	Udine	Can	—	1
Varese	Cassano Magnago	Can	—	1
Id.	Cittiglio	Can	—	1
Venezia	Cona	Can	—	1
Id.	Pramaggiore	B	—	1
Id.	San Michele al Tagliamento	Can	—	1
Id.	Scorzè	Can	—	1
Id.	Venezia	Can	—	1
Verona	Legnago	Can	—	4
Id.	Malcesine	Can	—	1
Vicenza	Marano Vicentino	Can	—	1
Id.	Recoaro	B	—	1
			8	85

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	7	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	O	2	—
Avellino	Ariano Irpino	O	1	—
Id.	Casalbore	O	1	—
Campobasso	Macchiagodena	O	1	—
Id.	Vastogirardi	O	1	—
Genova	Genova	E	—	1
Grosseto	Castell'Azzara	O	1	—
Id.	Manciano	O	1	—
Id.	Arcidosso	O	1	—
Macerata	Esanatoglia	O	—	1
Id.	Sefro	O	1	—
Id.	Serravalle del Chienti	O	1	—
Potenza	Lagonegro	O	1	—
Rieti	Poggio Bustone	O	1	—
Roma	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	3	—
Id.	Rocca Priora	O	3	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Id.	Nettuno	E	—	3
Viterbo	Tuscania	O	1	—
			29	5
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Avellino	Andretta	O	1	—
Bologna	Castel San Pietro	O	1	—
Catania	Catania	O	—	1
L'Aquila	Aielli	O	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Pescasseroli	O Cap	—	2
Id.	Scurcola Marsicana	O	—	1
Macerata	Castelsantangelo	O	2	—
Potenza	Vietri	Cap	2	—
Id.	Balvano	O	1	—
Id.	Barile	Cap	1	—
Reggio Emilia	Ligonchio	O	—	1
Roma	Arcinazzo Romano	O	3	—
Id.	Carpineto Romano	Cap	2	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Salerno	Atena Lucana	O Cap	1	—
Taranto	Roccaforzata	O Cap	1	—
Id.	Taranto	O	1	—
Trapani	Castelvetrano	O	1	—
			18	7
	Aborto epizootico			
Alessandria	Casale Monferrato	B	—	1
Id.	Tortona	B	—	1
Ancona	Filottrano	O	1	—
Bergamo	Antegnate	B	1	—
Id.	Calolziocorte	B	1	—
Id.	Colere	B	1	—
Id.	Fontanella	B	1	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Rovetta	B	1	—
Id.	Seriate	B	1	—
Bologna	Budrio	B	1	—
Id.	Crespellano	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Imola	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Brescia	Borgosatollo	B	1	—
Id.	Borgo San Giacomo	B	—	1
Id.	Bovezzo	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	1	—
Id.	Dello	B	1	1
Id.	Ghedi	B	—	1
Id.	Lonato	B	1	1
Id.	Offlaga	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	2	—
Id.	Poncarale	B	1	—
Id.	Rudiano	B	1	—
Id.	Torbole	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	1	—
Cremona	Scandolara Ripa d'Oglio	B	1	—
Id.	Soncino	B	1	—
Cuneo	San Michele Mondovì	B	—	1
Ferrara	Portomaggiore	B	—	1
Grosseto	Massa Marittima	O Cap	1	—
La Spezia	Riccò del Golfo	B	2	—
Massa Carrara	Comano	O	—	1
Id.	Massa	B	2	—
Id.	Carrara	O	2	—
Modena	Formigine	B	—	1
Id.	Lama Mocogno	B	—	1
Id.	Fiumalbo	O	—	2
Pavia	Mezzana Bigli	B	2	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Id.	Sannazzaro	B	1	—
Id.	Zeme	B	2	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Lomello	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Carbonara Ticino	B	1	—
Id.	Santa Cristina e Bisone	B	1	—
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Sartirana	B	1	—
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	—	1
Pistoia	Massa e Cozzile	O	1	—
Id.	Ponte Buggianese	B	1	—
Roma	Rocca Priora	O	—	1
Teramo	Valle Castellana	B	1	—
Id.	Id.	O	22	—
Id.	Id.	Cap	10	—
Udine	Bertiolo	B	1	—
Id.	Pavia d'Udine	B	—	1
Id.	Pradamano	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	2	—
Id.	Cona	B	6	—
Id.	Jesolo	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
Id.	Collobiano	B	1	—
Id.	Gattinara	B	—	1
Id.	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
			109	18

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Tubercolosi			
Bolzano	Bolzano	B	—	3
Rovigo	Trecenta	B	—	1
			—	4
	Diarrea dei vitelli			
Macerata	Matelica	B	1	—
Teramo	Teramo	B	2	—
			3	—
	Vaiuolo ovino			
Bari	Altamura	O	—	2
Brindisi	Erchie	O	—	1
Id.	San Pancrazio Salentino	O	1	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	1	—
Lecce	Guagnano	O	1	—
Reggio Emilia	Collagna	O	2	—
Id.	Ligonchio	O	6	—
Id.	Villa Minozzo	O	6	—
			17	3
	Influenza equina			
Piacenza	Borgonovo	E	—	2
			—	2
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Amandola	P	5	—
Id.	Ascoli Piceno	P	—	2
Id.	Falerone	P	2	—
Id.	Monte Prandone	P	—	2
Id.	Roccafluvione	P	2	3
Id.	Rotella	P	—	24
La Spezia	Beverino	P	1	—
Lucca	Vagli Sotto	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	22
Id.	Lugo	P	—	10
Id.	Faenza	P	—	8
Id.	Russi	P	—	2
Id.	Alfonsine	P	—	14
Rovigo	Adria	P	1	—
Salerno	Salerno	P	2	—
Id.	San Cipriano Picentino	P	—	1
Sondrio	Chiuro	P	—	1
			13	90
	Colera dei polli			
Brescia	Azzano Mella	P	1	1
Id.	Bagnolo Mella	P	3	4
Id.	Barbariga	P	—	1
Id.	Borgo Poncarale	P	1	—
Id.	Borgo San Giacomo	P	1	—
Id.	Brandico	P	—	1
Id.	Brescia	P	5	12
Id.	Calvisano	P	—	1
Id.	Capriano-Azzano	P	—	1
Id.	Castelmella	P	2	4
Id.	Castegnato	P	1	1
Id.	Castenedolo	P	1	1
Id.	Castrezzato	P	1	—
Id.	Collebeato	P	1	1
Id.	Concesio	P	1	—
Id.	Dello	P	1	—
Id.	Flero	P	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Colera dei polli*			
Brescia	Ghedi	P	3	2
Id.	Gussago	P	1	4
Id.	Leno	P	1	—
Id.	Lograto	P	—	2
Id.	Mairano	P	1	2
Id.	Montirone	P	—	1
Id.	Oriano	P	—	2
Id.	Poncarale	P	—	1
Id.	Pontevico	P	2	—
Id.	Pompiano	P	1	—
Id.	Remedello	P	—	1
Id.	Rezzato	P	—	1
Id.	San Zeno	P	—	6
Id.	Torbole Casaglio	P	—	3
Id.	Travagliato	P	1	2
Id.	Trenzano	P	1	1
Id.	Urago	P	—	1
Id.	Verolavecchia	P	1	—
Id.	Villa Carcina	P	1	—
Id.	Villachiara	P	—	1
Chieti	Bucchianico	P	—	10
Macerata	Macerata	P	—	1
Matera	Matera	P	2	—
Id.	Irsina	P	—	1
Nuoro	Galtelli	P	—	4
Id.	Irgoli	P	—	6
Id.	Loculi	P	—	5
Id.	Onifai	P	—	1
Id.	Orosei	P	—	10
			37	101
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Bari	Giovinazzo	P	1	—
Id.	Terlizzi	P	1	—
Bergamo	Bergamo	P	2	—
Id.	Pradalunga	P	1	—
Bolzano	San Martino in Badia	P	—	2
Brescia	Bagnolo Mella	P	2	—
Id.	Bedizzole	P	—	1
Id.	Borgosatollo	P	1	—
Id.	Brescia	P	3	4
Id.	Capriano-Azzano	P	1	—
Id.	Carpenedolo	P	1	—
Id.	Castenedolo	P	—	2
Id.	Castegnato	P	—	1
Id.	Chiari	P	—	2
Id.	Ghedi	P	1	—
Id.	Lonato	P	2	—
Id.	Lumezzane	P	—	1
Id.	Mairano	P	—	1
Id.	Montichiari	P	—	2
Id.	Orzinuovi	P	—	1
Id.	Poncarale	P	—	1
Id.	Pompiano	P	1	—
Id.	Rovato	P	2	—
Id.	Torbole Casaglio	P	—	1
Id.	Verolanuova	P	1	—
Macerata	Macerata	P	—	1
Id.	Morrovalle	P	—	1
Matera	Irsina	P	—	1
Novara	Casaleggio	P	2	—
Id.	San Pietro Mosezzo	P	—	2
Torino	Chieri	P	—	1
			22	25

RIEPILOGO DAL 16 AL 31 AGOSTO 1948 - N. 16

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico ..	26	47	59
2	Carbonchio sintomatico	4	4	8
3	Afta epizootica.	28	100	188
4	Malrossino dei suini.	53	250	858
5	Peste e setticemia dei suini	38	121	413
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	7	18	36
8	Rabbia	27	61	93
9	Rogna	11	21	34
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	11	18	25
11	Aborto epizootico	19	77	127
12	Tubercolosi	2	2	4
13	Diarrea dei vitelli	2	2	3
14	Vaiuolo ovino.	4	8	20
15	Influenza equina	1	1	2
16	Peste aviaria.	7	17	103
17	Colera dei polli ..	5	46	138
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	31	47

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(5323)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto l'art. 8 ultimo comma ed art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Visto il proprio decreto 28 gennaio 1948, n. 20412.2/7161 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Bergamo;

Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Luigi Bellazzi, trasferito ad altra sede, con il dott. Franco Panella, in qualità di segretario della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta

In sostituzione del dott. Luigi Bellazzi è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo il dottor Franco Panella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5721)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del prefetto di Varese in data 24 luglio 1948, n. 19538, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Giovanni D'Alessandro, vice prefetto.

Membri
prof. Augusto Giovanardi;
prof. O. Turno Rotino;
prof. Giulio Milazzo;
prof. Angelo D'Ambrosio.

Segretario:
dott. Ugo Godano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Varese.

Roma, addì 4 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5642)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Varese in data 31 dicembre 1947, n. 2456, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Giovanni D'Alessandro, vice prefetto.

Componenti:
dott. Mario Bellino, medico provinciale;
prof. Emilio Giudici, libero docente in clinica ostetrica e ginecologica;
dott. Carlo Tenconi, specialista in ostetricia;
ostetrica Luigia Lodi, ostetrica condotta.

Segretario:
dott. Ugo Codano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 3 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5641)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Sondrio in data 18 giugno 1948, n. 12381, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente chimico presso il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Dante Divita, vice prefetto.

Membri:
prof. Angelo Contardi;
prof. Augusto Giovanardi;
prof. Giulio Milazzo;
prof. Angelo D'Ambrosio.

Segretario:
dott. Andrea Carbonera.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Milano.

Roma, addì 4 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5643)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Viterbo in data 30 giugno 1947, n. 10082, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Viterbo è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Inigo Tosaroni, vice prefetto.

Componenti:
dott. Corrado Tommasi-Crudeli, ispettore generale medico;
prof. dott. Vittorio De Antoni, libero docente in patologia medica;
prof. dott. Giovanni Piantoni, libero docente in patologia chirurgica;
dott. Cosimo Colesanti, medico condotto.

Segretario:
dott. Guido Baumgartner.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà la sua sede in Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 dicembre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5655)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.